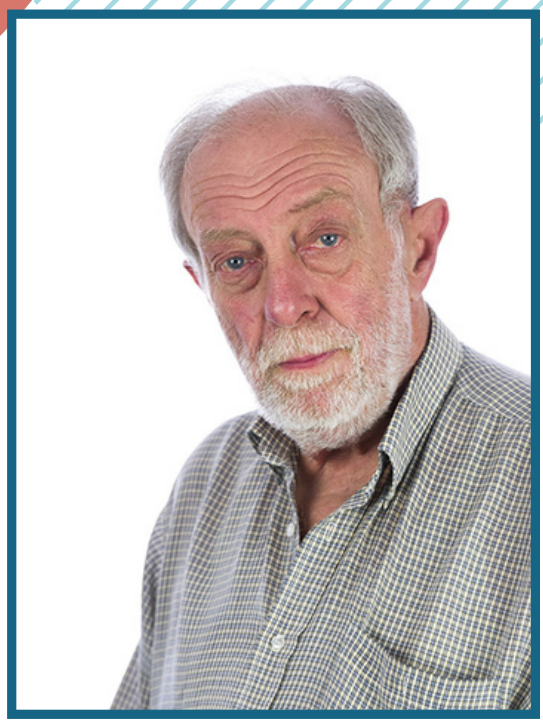
alzheimer
rimini

Mi prendo cura di te

REPORT ANNUALE 2022

LETTERA DEL PRESIDENTE



Anche quest'anno abbiamo realizzato un report per comunicare in modo chiaro e trasparente il nostro lavoro quotidiano a chi ci è vicino e ci sostiene.

Al suo interno troverai i nuovi progetti come 'Educatore a Domicilio' sviluppato insieme ad AUSL Romagna in continuazione con quanto avevamo iniziato nel 2021 grazie al Rotary Rimini, o 'il Gusto della Morbidezza in Rete' destinato a chi si prende cura di una persona con difagia con l'obbiettivo di fornire le informazioni necessarie per cucinare piatti morbidi ma allo stesso tempo gustosi.

Uno dei principali scopi che da sempre perseguiamo è di fornire un aiuto che vada oltre al supporto dato alla persona con demenza e che miri a raggiungere tutta la famiglia: perché un caregiver che si sente abbandonato, isolato e incompreso corre il rischio di stressarsi e di non riuscire a fornire un'assistenza adeguata. Per questo cerchiamo di garantire un'assistenza sempre maggiore al familiare, fornendo sostegno psicologico e organizzando momenti di socializzazione.

Un altro punto per noi molto importante è intercettare il bisogno sul territorio, promuovendo l'apertura di nuovi Centri, quali il Centro d'Incontro e lo Scaramaz Cafè a San Giovanni in Marignano, inaugurati nel 2022.

Riuscire a dare continuità ai progetti ed incrementare il numero di interventi è il nostro obiettivo. Speriamo che dalle pagine di questo Report si percepisca non solo l'impegno e la competenza del nostro staff ma anche l'entusiasmo profuso per far crescere l'Associazione e per garantire un aiuto a sempre più famiglie.

Giorgo Romersa, Presidente

INDICE

03 IL CONTESTO

07 CHI SIAMO

16 PROGETTI

23 CORSI E LABORATORI

29 PROGETTI A DOMICILIO

36 ALTRI PROGETTI E INIZIATIVE

40 IL BILANCIO

45 COSA PUOI FARE

1 IL CONTESTO

Cos'è l'Alzheimer

Il Caregiver

COS'È L'ALZHEIMER

Le demenze sono un gruppo di malattie complesse caratterizzate da una riduzione delle prestazioni cognitive (come la memoria, il ragionamento, il linguaggio) di entità tale da interferire con le abituali attività sociali e lavorative della persona. Oltre ai sintomi cognitivi sono presenti anche sintomi non cognitivi che coinvolgono soprattutto il comportamento (ma anche l'affettività, l'ideazione e la percezione) della persona stessa.

La malattia di Alzheimer (così chiamata dallo psichiatra tedesco che per primo la descrisse nel 1906) è la forma più frequente, rappresentando il 50-70% di tutte le demenze; può essere definita come un «processo degenerativo che distrugge progressivamente le cellule cerebrali, rendendo a poco a poco la persona che ne è affetta incapace di una vita normale».
Si calcola che soffrano di demenza oltre un milione di persone in Italia (di cui circa 600.000 hanno la malattia di Alzheimer) e oltre 50 milioni nel mondo, con una netta prevalenza di donne per via della maggior aspettativa di vita di queste ultime rispetto agli uomini. Infatti, pur potendosi presentare anche al di sotto dei 65 anni, a partire da questa età la prevalenza della malattia di Alzheimer (cioè il numero di individui di una popolazione che, in un dato momento, risultano ammalati) aumenta progressivamente con l'aumentare degli anni, per raggiungere una diffusione significativa nella popolazione oltre gli 85 anni.

Alzheimer in provincia di Rimini

Attualmente si stimano circa 5000 persone con demenza solo nella provincia di Rimini. La sua crescente presenza nella popolazione, l'assenza di terapie risolutive e gli enormi impatti in termini di risorse necessarie (emotive, organizzative ed economiche) che ricadono sui familiari dei malati, la rendono una delle malattie a più grave impatto sociale del mondo.

568
DIAGNOSI DI DEMENZA NEL 2022

DIAGNOSI ESEGUITE DAL CENTRO DISTURBI COGNITIVI E DEMENZE AUSL ROMAGNA AMBITO DI RIMINI

“Ci si sente molto soli in una situazione come la nostra e sapere che c’è qualcuno che ci aiuta è importante.”

Silvia, caregiver

IL CAREGIVER

La malattia di Alzheimer cambia in modo significativo non solo la qualità della vita della persona colpita ma soprattutto quella dei suoi familiari poiché richiede un'assistenza diretta e continua, con il rischio che gli stessi tendano a sovraccaricarsi emotivamente e ad isolarsi sottraendo tempo a se stessi e alla loro famiglia.

Spesso accade che la responsabilità di questa dolorosa situazione ricada totalmente sulle spalle dei parenti più stretti, che si trovano a dover svolgere il lavoro di "caregiver".
Il caregiving, ovvero il prendersi cura di qualcuno in stato di bisogno, diventa quindi a tutti gli effetti un lavoro che si somma a tutti gli impegni della vita quotidiana.
E così dopo una prima fase di sconforto e smarrimento, da figlia si diventa genitore, da compagno si diventa guida; in questo prendersi cura i caregiver diventano il punto di riferimento per i loro cari.

Testimonianza di Laura, caregiver

Ciò che rimarrà impresso nella mia memoria è e sarà per sempre il sorriso di mia mamma. Il suo sorriso è una delle poche cose che questa malattia, vorrei dire terribile, ma tutte le malattie sono terribili, non mi ha portato via.

È subdola questa malattia perché porta via poco alla volta, giorno dopo giorno, e all'inizio non si ha la vera percezione di ciò che succede e soprattutto non esiste una cura. Mi verrebbe da dire che, anche attraverso l'altrui esperienza, ho imparato che l'unica cura efficace è sentire il malato attraverso le sue e le nostre emozioni. Ma per arrivare a ciò il percorso è lungo e articolato e non si può fare da soli, nessuno sarebbe in grado di farlo senza l'aiuto di chi ha competenza professionale e di tanti familiari di ammalati che, essendoci già passati, sanno dare tanti buoni consigli.

Negli ultimi anni mi sono resa conto che io sono diventata la sua mamma e lei mia figlia, però alcune volte ho bisogno di sentirmi di nuovo figlia; allora avvicino tantissimo il mio viso al suo, le sorrido e lei mi sorride...ed è di nuovo la mia mamma.

2 CHI SIAMO

Parliamo di noi

La struttura associativa

Staff

Volontari

Rapporti con le istituzioni

Collaborazioni

PARLIAMO DI NOI

Alzheimer Rimini è un'associazione di volontariato che opera sul territorio della provincia di Rimini dal 1994 per aiutare, sostenere e tutelare le persone con malattia di Alzheimer e altre forme di demenza ed i loro caregiver.

Ogni giorno cerchiamo di migliorare la qualità della vita delle persone con demenza e di tutti coloro che se ne prendono cura e ci facciamo portavoce dei loro bisogni presso le istituzioni sul territorio per eliminare lo stigma sociale e l'isolamento percepito da troppe famiglie.

Per riuscirci coordiniamo diversi progetti sia in Centri sparsi in tutta la provincia di Rimini che al domicilio delle persone.

Organizziamo durante l'anno momenti di confronto, incontri e conferenze aperti a tutta la cittadinanza con l'obiettivo di sensibilizzare al tema. Aiutiamo chi ha necessità collaborando con il Centro per i Disturbi Cognitivi e Demenze di Rimini (CDCD) AUSL Romagna, con l'ASP Valloni Marecchia e con altre realtà.

La nostra Mission

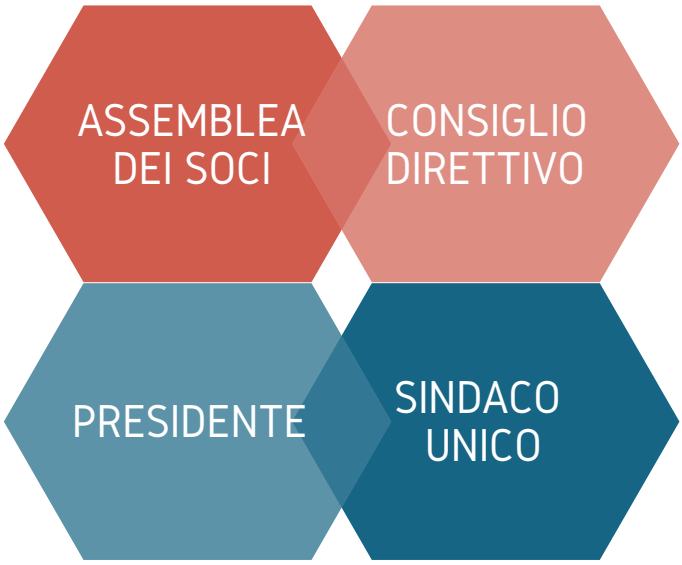
Crediamo che nessuno debba essere lasciato solo davanti ad una malattia drammatica come l'Alzheimer, ma tante famiglie sono costrette a farsi carico totalmente del malato con il rischio di andare incontro a crisi psicologiche ed economiche. Per questo crediamo che stare vicino a chi ha bisogno portando un aiuto concreto e un sorriso possa essere la cura migliore per affrontare questa malattia con più consapevolezza e meno paura.

La nostra Vision

Nessuna famiglia con una persona con Alzheimer o con altra forma di demenza deve essere lasciata sola.

LA STRUTTURA ASSOCIATIVA

Il nostro sistema di governo e controllo è così organizzato:



Nel dettaglio:

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano ed è composta da tutti i soggetti iscritti nel Libro Soci. L'assemblea approva il bilancio di esercizio e le strategie future.

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata da un'apposita domanda da parte degli interessati e al pagamento di una quota annuale di 30 €. Attualmente l'Associazione è composta da 34 soci.

Il Consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione. Il numero dei suoi componenti è determinato dall'Assemblea dei Soci che li elegge. Rimangono in carica 3 anni, con la possibilità di essere rieletti. L'attuale Consiglio direttivo, che conta 7 membri, è così formato:

Presidente: Romersa Giorgio
Vicepresidente: Pari Clara
Consiglieri:
- Giuliodori Silvia
- Nicoletti Loretta
- Bonora Maurizio
- Tonini Nives
- Brancalion Sonia

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo tra i suoi componenti. Ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione e cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e dell'Assemblea dei Soci. Nel 2022 è stato rieletto per il successivo triennio Giorgio Romersa.

Il Sindaco unico incaricato anche della revisione legale è il dott. Angelo Paone, commercialista e revisore contabile.

Il comitato scientifico

L'Associazione è dotata di un comitato scientifico che si occupa di approvare, sviluppare, coordinare, proporre iniziative, progetti anche innovativi ma con chiara valenza scientifica e di utilità che saranno attuati dall'Associazione, determinandone le linee guida e applicazioni.

Il comitato scientifico è così strutturato:

Presidente: Rabih Chattat

Membri:
- Elisabetta Silingardi
- Manuela Graziani
- Francesca Vaienti
- Elisa Ridolfi
- Manuela Boschetti

Uditore senza diritto di voto:
Presidente in carica dell'Associazione Alzheimer Rimini ODV

LO STAFF

Per realizzare i progetti l'Associazione conta su uno staff composto sia da volontari formati che da collaboratori professionisti. In particolare due psicologhe referenti collaborano rispettivamente con il Distretto di Riccione e con quello di Rimini.
Le attività sia nei Centri che a domicilio sono inoltre affidate a psicologi, educatori, fisioterapisti, esperti di musicoterapia e artisti di canto classico.

Si avvale inoltre della collaborazione della Cooperativa Millepiedi e di tirocinanti della Facoltà di Psicologia dell'Università di Bologna e di quella di Urbino.

Per l'amministrazione, organizzazione, gestione del sito e social oltre che comunicazione e raccolta fondi si avvale di quattro collaboratori ed un sindaco revisore dei conti.

Organizzazione e realizzazione progetti nei Centri e al domicilio

- Manuela Boschetti, psicologa e psicoterapeuta referente Distretto di Riccione
- Elisa Ridolfi, psicologa referente Distretto di Rimini
- Caroline Petrelli, psicologa e psicoterapeuta
- Lucia Sarti, psicologa e psicoterapeuta
- Francesca Mandaletti, psicologa
- Francesca Vaienti, psicologa e psicoterapeuta
- Donatella Venturi, psicologa
- Cristina Tiraferri, psicologa esperta di musicoterapia
- Pierangela Pari, psicologa e psicoterapeuta
- Arianna Marcelli, psicologa
- Valentina Rastelli, psicologa e psicoterapeuta
- Giulia Brunetti, psicologa
- Giovanna Emiliani, educatrice
- Chiara Covotta, educatrice
- Cinzia Ricci, animatrice
- Gianluca Bugli, fisioterapista
- Esperti del Metodo Hobart
- Giada Bastoni, cantante lirica

Amministrazione, comunicazione e raccolta fondi

- Anna Santoni, referente trasporti
- Cinzia Campidelli, amministrazione
- Fabio Bertaccini, raccolta fondi
- Giulia Pompinetti, grafica

I VOLONTARI

I volontari nel 2022 sono stati 34, donando in totale 5.598 ore del loro tempo.
Hanno supportato lo staff all'interno dei Centri nell'organizzazione delle attività e grazie a loro l'Associazione ha potuto realizzare il progetto domiciliare 'Due Ore pe Te', il Servizio Trasporto e i banchetti di raccolta fondi. Inoltre, alcuni volontari hanno collaborato alle attività di comunicazione e all'amministrazione dell'Associazione.

Vengono organizzati periodicamente corsi di formazione rivolti ai volontari.
Nel 2022 sono stati due, uno a maggio e uno a settembre, condotti dalle psicologhe referenti dei due Distretti sanitari.

Parla Franca, volontaria

Una mia cara amica già volontaria da anni mi ha chiesto se volevo far parte del nuovo progetto di assistenza domiciliare "Due ore per te" dell'Associazione Alzheimer Rimini. La mia prima reazione è stata di timore; poi ho capito che era una bella occasione per fare qualcosa di utile...

Dopo una piccola ma esaustiva formazione da parte dell'Associazione mi sono presentata ad una famiglia che aveva richiesto il servizio e in pochissimo tempo me ne sono sentita parte.

Piano piano ho conquistato la fiducia del signore e della moglie caregiver, con la quale in diverse occasioni si è stabilita una confidenza emozionante. A seconda dell'umore, abbiamo fatto qualche passeggiata, qualche partita a carte e tante chiacchiere!

Così ogni volta che arrivavo ero accolta con entusiasmo dalla moglie o dalla figlia e dopo la ritrosia dei primi incontri anche il marito mi accoglieva con minore sospetto e maggiore fiducia. Molto bello quando un giorno mi ha detto: "non ricordo il nome...ma mi sembra di riconoscerla...si accomodi"

Alla fine ho capito che quel tempo che ho dedicato ad aiutare quella famiglia, è stato utile per loro ma molto, molto importante e gratificante anche per me.

“Alla fine ho capito che quel tempo che ho dedicato ad aiutare quella famiglia, è stato utile per loro ma molto, molto importante e gratificante anche per me.”

Franca, volontaria

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

L'Associazione ha rapporti formali da diversi anni con le istituzioni del territorio:

- AUSL Romagna ambito di Rimini

Tutte le attività dell'Associazione vengono svolte in stretta collaborazione con il CDCD (Centro Disturbi Cognitivi e Demenze) dell'AUSL Romagna ambito di Rimini che effettua le diagnosi e indica i progetti più adatti in base al Comune di residenza e al grado di deterioramento cognitivo.

- ASP Valloni Marecchia

L'associazione collabora, dal 2010, con l'ASP per la realizzazione delle attività nei Centri d'Incontro e Cafè del Distretto di Rimini dove l'ASP Valloni Marecchia è ente capofila.

Ha inoltre convenzioni fisse con:

- Distretto di Riccione

L'Associazione ha stipulato con il Distretto sanitario di Riccione, tramite i Piani di zona una convenzione triennale per i seguenti progetti:

- gestione e programmazione come ente capofila dei Centri d'Incontro, Cafè Alzheimer e Sportelli Informativi per problemi di memoria;
- organizzazione di corsi di stimolazione cognitiva e potenziamento memoria;
- organizzazione del progetto di Consulenze Psicologiche Domiciliari;
- organizzazione del progetto Educatore a domicilio.

- Distretto di Rimini

Nel Distretto di Rimini, grazie ad una convenzione triennale all'interno dei Piani di Zona, l'Associazione coordina la programmazione e le attività all'interno degli Sportelli informativi per problemi di memoria e l'organizzazione dei corsi di stimolazione cognitiva e potenziamento memoria e del progetto di Consulenze Psicologiche Domiciliari e dell'Educatore a domicilio

COLLABORAZIONI

L'Associazione è socia di VolontaRomagna, centro del volontariato della provincia di Rimini, che collabora nella comunicazione delle iniziative e offre i suoi spazi per i Corsi e gli incontri che l'Associazione Alzheimer Rimini organizza.

Collabora con l'Associazione Movimento Centrale Danza e Teatro che organizza all'interno dei Centri alcuni laboratori di Metodo Hobart per comunicare attraverso il movimento danzato.

Insieme ad IdeaFlavor aps porta avanti il progetto Il Gusto della Morbidezza in rete che prevede la comunicazione di ricette per persone disfagiche e l'organizzazione di corsi su questo tema.

Organizza il progetto Sorrido LiberaMente con l'Associazione Sorridolibero che prevede laboratori e momenti di socializzazione in estate, durante la sospensione delle attività nei Centri.

Durante il 2022 ha inoltre collaborato con altre realtà del terzo settore per iniziative di sensibilizzazione all'interno della provincia di Rimini

3 PROGETTI

Il territorio

Centri di Incontro

Cafè Alzheimer

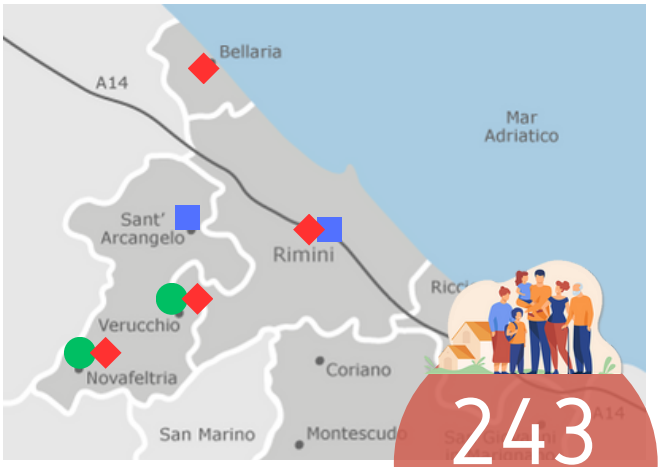
Sportelli informativi per problemi di memoria

Il metodo Hobart

IL TERRITORIO

La provincia di Rimini è suddivisa in due distretti sanitari con enti capofila diversi per quanto riguarda il coordinamento delle attività che vengono svolte nei Centri.
Sul territorio sono attive tre tipologie di Centri: Centri di Incontro, Cafè Alzheimer e Sportelli informativi per problemi di memoria, che offrono attività differenziate a seconda del livello di decadimento cognitivo ed indirizzate sia alle persone con demenza che alle loro famiglie.

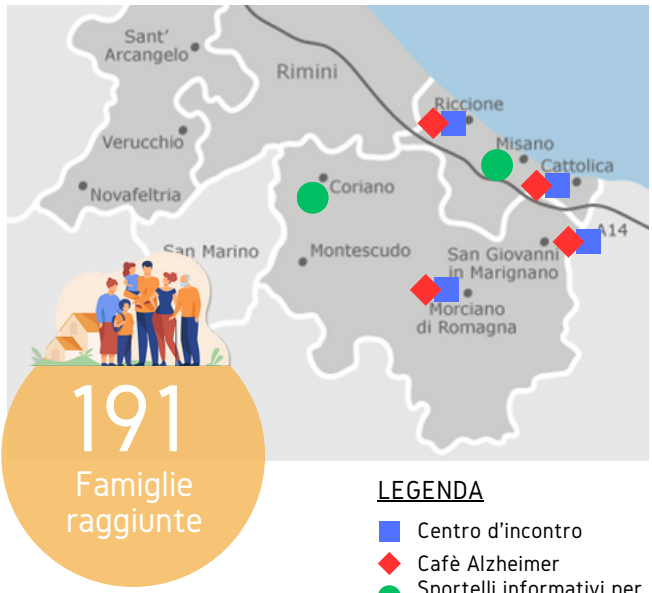
Distretto di Rimini



LEGENDA
- Centro d'incontro
- Cafè Alzheimer
- Sportelli informativi per i problemi di memoria

La programmazione e il coordinamento dei Centri di Incontro di Rimini e Santarcangelo e dei Cafè di Rimini, Novafeltria e Bellaria sono a cura di ASP Valloni Marecchia in collaborazione e con il monitoraggio dell'Azienda USL della Romagna ambito di Rimini – CDCD.
L'ente capofila degli Sportelli informativi per problemi di memoria è invece l'Associazione Alzheimer Rimini.

Distretto di Riccione



LEGENDA
- Centro d'incontro
- Cafè Alzheimer
- Sportelli informativi per i problemi di memoria

La programmazione e il coordinamento degli interventi sono a cura di Associazione Alzheimer Rimini in collaborazione con Distretto di Riccione, Azienda USL della Romagna ambito di Rimini – CDCD.

Tutti i Centri sono finanziati dal Fondo Regionale della Non Autosufficienza (F.R.N.A.) ed inseriti nei Programmi attuativi dei Piani di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale del Distretto di Rimini.

I CENTRI DI INCONTRO

Il Centro di Incontro, creato sulla base del modello dei "Meeting Centers" olandesi che hanno avuto origine ad Amsterdam nel 1993 ad opera di Rose Mary Dröes, si configura come una tipologia di approccio integrato volto a fornire, mediante l'attività di specifici professionisti, supporto e sostegno sia alla persona con deterioramento cognitivo lieve o in fase iniziale che ai familiari per aiutarli a far fronte alla malattia.

Le attività sono orientate al mantenimento e ristabilimento dell'equilibrio emotivo, alla preservazione dell'immagine di sé, al confronto con il futuro, al mantenimento delle relazioni sociali e all'inclusione sociale.

Per i familiari vengono messi a disposizione colloqui individuali di supporto psicologico e di condivisione di strategie utili durante la vita quotidiana; vengono inoltre organizzati incontri di gruppo di supporto e confronto.

Le attività dei Centri di Incontro sono gestite ed organizzate da un'équipe formata da psicologi, educatori, operatori esperti e volontari. I Centri di Incontro sono attivi da Settembre a Luglio.

CENTRI	PARTECIPANTI
Rimini	70
Santarcangelo	42
Riccione	62
Cattolica	16
Morciano	17
San Giovanni in Marignano	8
Totale:	215

CAFÈ ALZHEIMER

Gli Alzheimer Cafè sono uno spazio informale dove le persone con problemi di memoria non più in fase iniziale possono incontrarsi, socializzare e partecipare ad attività che stimolano la memoria e a proposte creative e artistiche con la partecipazione di volontari.

I familiari imparano ad affrontare meglio la malattia in un ambiente rilassato e confortevole, entrando in contatto con altre persone che si trovano in situazioni simili e ricevendo informazioni da professionisti, tra un pasticcino ed una tazza di tè. Le attività dei Cafè sono gestite ed organizzate da un'équipe formata da psicologi, educatori, operatori esperti e volontari.

I destinatari dell'iniziativa sono sia i familiari che le persone con deterioramento cognitivo moderato.
I Cafè Alzheimer sono attivi da Settembre a Luglio.

CENTRI	PARTECIPANTI
Amarcord Cafè Rimini	66
Amarcord Cafè Novafeltria	10
Amarcord Cafè Bellaria	20
Scaramaz Cafè Riccione	47
Scaramaz Cafè Cattolica	8
Scaramaz Cafè Morciano	11
Scaramaz Cafè S.Giovanni in Marignano	6
Totale:	168

SPORTELLI INFORMATIVI PER PROBLEMI DI MEMORIA

Gli sportelli informativi sono degli spazi di ascolto, informazione ed orientamento per i problemi di memoria. Nascono come luogo aggregativo rivolto a persone con problemi di memoria lievi e moderati e ai loro familiari, in zone dove non sono ancora attivi progetti come i Centri di Incontro o i Cafè Alzheimer.
Al loro interno sono previste attività di stimolazione cognitiva informale, musicoterapia e attività espressivo-motorie per le persone con difficoltà cognitive, consulenze psicologiche e incontri psicoeducativi per i familiari.

Gli obiettivi di questi sportelli, attivi su tutto il territorio della provincia di Rimini, sono di favorire la socializzazione e stimolare le risorse delle persone con problemi di memoria, nonché di creare momenti informativi/formativi e di sostegno ai caregiver. Gli Sportelli informativi per problemi di memoria sono attivi da Settembre a Luglio.

CENTRI	PARTECIPANTI
Villa Verucchio	20
Novafeltria	15
Misano	8
Coriano	8
Totale:	51

Servizio trasporto

Le famiglie che frequentano i Centri ma hanno difficoltà a raggiungerli in maniera autonoma, hanno la possibilità di usufruire del servizio trasporto.
L'Associazione ha a disposizione un proprio automezzo oltre ai veicoli personali messi a disposizione dai volontari che portano avanti questo servizio.

“Questa danza è nostra e possiamo darle il nome che vogliamo”

Rosa, al laboratorio di
Metodo Hobart

IL METODO HOBART

Una della attività principali svolte nei Centri sia del distretto di Rimini che di Riccione, è la pratica del Metodo Hobart condotta dagli insegnanti/educatori MH dell'Associazione Movimento Centrale Danza e Teatro.

La metodologia, elaborata e messa a punto nel 2000 da Gillian Hobart, danzatrice londinese e maestra di chiara fama, è una pratica educativa che propone un percorso teorico e corporeo basato sull'arte del movimento per innescare una comunicazione legata al linguaggio non verbale.

Le parole chiave sono relazione, rispetto, ritmo, contatto.

Il Metodo Hobart non è una danza-terapia ma un percorso didattico-artistico di conoscenza mente/corpo a sostegno del mondo interiore per valorizzare, attraverso il movimento danzato, l'espressione personale e per superare, là dove si presentino, le difficoltà del linguaggio parlato, del movimento e della relazione.

SORRIDO LIBERAMENTE

I Centri prevedono una chiusura estiva, da metà luglio a metà settembre circa; per questo motivo, la realizzazione del progetto "Sorrido Libera...mente" presso il Parco degli Artisti di Rimini è finalizzata a mantenere un contatto con le persone e i loro familiari proprio durante questa pausa estiva.
Le persone insieme ai loro familiari hanno la possibilità di aderire liberamente ai due incontri settimanali che prevedono sia i laboratori con esperti come quello di canto lirico e di Movimento Danzato Metodo Hobart che momenti conviviali.
Nella prima parte di ogni incontro le persone con i loro caregiver possono "viversi" il Parco, passeggiando anche tutti assieme con la compagnia di volontari formati dell'Associazione Alzheimer Rimini e di Sorridolibero.

4 CORSI E LABORATORI

Corsi di memory training

Corsi di potenziamento della memoria

Laboratorio di musicoterapia

Laboratorio espressivo-creativo

Laboratorio di riattivazione cognitiva

CORSI DI MEMORY TRAINING

I corsi di allenamento della memoria sono rivolti a persone sopra i 60 anni con una normalità cognitiva, quindi senza difficoltà di memoria diagnosticate e fanno parte di una prevenzione primaria, finalizzata ad un invecchiamento fisiologico sano.

Hanno lo scopo di spiegare come funziona la memoria e come si può mantenerla allenata, imparando strategie che aiutino anche a ricordare meglio gli impegni e le attività della vita quotidiana.

Il corso si articola in 10 incontri della durata di 1 ora e 15 minuti. Il gruppo è formato da minimo 10 persone fino ad un massimo di 15 persone, ed è omogeneo per fascia di età. I corsi si svolgono periodicamente in tutta la provincia di Rimini

I corsi di memory training vengono realizzati grazie al contributo di compartecipazione dei partecipanti.

.

“Capire come funziona la nostra memoria ci può aiutare ad essere più consapevoli e a riconoscere quali difficoltà possono essere più o meno preoccupanti.”

Francesca, psicologa che gestisce i corsi per allenare la memoria

CORSI DI POTENZIAMENTO DELLA MEMORIA

I corsi di potenziamento della memoria sono rivolti a persone con diagnosi di MCI (Deterioramento Cognitivo Lieve); il deterioramento cognitivo lieve è caratterizzato da una difficoltà soggettiva della memoria, senza una compromissione nello svolgimento delle attività della vita quotidiana. Il corso si basa sul potenziamento delle funzioni cognitive e ha l'obiettivo di massimizzare le abilità residue. I corsi sono strutturati in 10 incontri a cadenza bisettimanale con un massimo di 10 partecipanti per gruppo e realizzati sia nel Distretto di Rimini che in quello di Riccione. Ogni incontro dura 75 minuti. I gruppi sono omogenei per età, scolarità e livello cognitivo (previa valutazione presso CDCD).

I Corsi di Potenziamento della Memoria sono stati finanziati dal Fondo Regionale della Non Autosufficienza (F.R.N.A.) ed inseriti nei Programmi attuativi dei Piani di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale dei Distretti di Rimini e di Riccione.

LABORATORI DI MUSICOTERAPIA

Per quanto concerne le persone con deterioramento cognitivo, in musicoterapia la musica e gli elementi del linguaggio sonoro vengono utilizzati all'interno di una relazione di cura per sostenere l'espressione e la comunicazione e migliorare l'adattamento della persona secondo le proprie capacità di funzionamento al fine di migliorare la qualità di vita. Alle persone viene offerta la possibilità di essere coinvolte in attività musicali sia attive che recettive, di ascoltare e cantare le canzoni del passato permettendo il recupero di ricordi e la rielaborazione della propria storia personale, di cantare e/o suonare con vari strumenti di facile utilizzo e diversa forma per coinvolgerli attivamente in esperienze espressive immediate, piacevoli e profonde. E'rivolto a un numero massimo di 7/10 persone che presentano un deterioramento cognitivo di grado moderato – severo.

LABORATORIO ESPRESSIVO-CREATIVO

Le attività all'interno del laboratorio sono rivolte a migliorare la qualità di vita dei partecipanti per potenziare e stimolare le loro competenze cognitive e sociali e promuovere il benessere della persona. L'importanza del lavoro in gruppo è quello di favorire le interazioni sociali e quindi vanno sollecitate le relazioni fra gli utenti, creando così una maggiore conoscenza reciproca e un riscontro emotivo e affettivo importante. Il laboratorio espressivo creativo è rivolto a un numero massimo di 10/12 persone che presentano un deterioramento cognitivo in fase iniziale-moderata.

LABORATORIO DI RIATTIVAZIONE COGNITIVA

L'attività della riattivazione cognitiva con l'anziano è rivolta a migliorare la qualità di vita dei partecipanti per potenziare e stimolare le loro competenze cognitive e sociali, promuovere il benessere della persona.

Il laboratorio è rivolto a un numero massimo di 10 persone che presentano un deterioramento cognitivo lieve.

5 PROGETTI A DOMICILIO

Consulenze psicologiche domiciliari

Due ore per te

Un tempo per te

Progetto riabilitativo fisioterapico

Educatore a domicilio

I nostri progetti a domicilio:

QUALCHE NUMERO

420
INTERVENTI DOMICILIARI

1100
ORE DI SERVIZIO

72
FAMIGLIE AIUTATE

13
VOLONTARI FORMATI

L'Associazione Alzheimer Rimini realizza diversi progetti a domicilio rivolti alle persone con deterioramento cognitivo che non riescono a partecipare alle attività nei Centri e nel contempo cerca di fornire un aiuto ai loro familiari.

Le consulenze psicologiche domiciliari sono finanziate dal Fondo Regionale della Non Autosufficienza (F.R.N.A.) ed inseriti nei Programmi attuativi dei Piani di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale dei Distretti di Riccione e di Rimini. Il progetto Educatore a Domicilio è realizzato grazie al Fondo per il Caregiver in collaborazione con AUSL Romagna

Tutti gli altri progetti a domicilio sono stati realizzati grazie a donazioni di persone, fondazioni, aziende e dal 5x1000.

CONSULENZE PSICOLOGICHE DOMICILIARI

L'intervento offre un supporto psicologico domiciliare alle persone con demenza che presentano importanti disturbi comportamentali e ai loro familiari fornendo strategie non farmacologiche (comportamentali, ambientali e relazionali) al fine di migliorare la gestione della persona con demenza a domicilio.
Questo tipo di intervento ha anche il ruolo di rinforzare il lavoro di rete territoriale: dove si evidenzia l'esigenza si possono coinvolgere i servizi territoriali di competenza (assistente sociale, medico di medicina generale, etc.) mantenendo uno scambio continuo e diretto con il Centro per disturbi cognitivi e demenze (CDCD).
La psicologa/psicoterapeuta effettua un massimo di 5 interventi a domicilio (della durata massima di 2 ore l'uno) con una cadenza valutata in base alle esigenze ed ai bisogni del nucleo. Il professionista potrà eventualmente essere accompagnato da un OSS esperto al fine di aiutare il caregiver nelle prime necessità.

DUE ORE PER TE

Due Ore per Te nasce dal bisogno di quei familiari (caregiver), che assistono il proprio caro affetto da Alzheimer in casa, di prendersi un paio d'ore di tempo da dedicare a sé.
Il progetto si sviluppa in un programma di 15 incontri settimanali al domicilio, di 2 ore l'uno, volti a fornire un temporaneo aiuto concreto ai quei caregiver che si ritrovano soli nella cura del proprio caro, senza possibilità di delegare il carico assistenziale ad altri, in attesa di entrare nella rete dei servizi territoriali.
Nel progetto sono impiegati volontari formati dell'Associazione che avranno il compito di sostituirsi al caregiver, monitorando la persona con demenza in attesa del rientro del proprio familiare.

UN TEMPO PER TE

"Un tempo per te" si sviluppa in un programma di 10 incontri domiciliari volti a fornire un sollievo e un supporto ai caregiver, permettendogli in questo modo di ritagliarsi del tempo personale.
Questo è reso possibile grazie all' impiego di operatori specializzati che si occuperanno per 3 ore alla settimana dell'anziano con demenza.
Gli incontri prevedono lo svolgimento di attività sociali e ricreative con lo scopo di favorire un coinvolgimento attivo e produttivo dell'anziano.

PROGETTO RIABILITATIVO FISIOTERAPICO

L'intervento del fisioterapista a domicilio è finalizzato a fornire ai familiari adeguate strategie di mobilizzazione e di riattivazione fisica da attuare nella quotidianità e/o un supporto educazionale su come approcciarsi all'uso degli ausili. Tale intervento migliora la qualità di vita della persona e aumenta il senso di efficacia da parte del familiare.

L'intervento domiciliare fisioterapico si articola in 3/4 sedute da circa 60/90 minuti; la cadenza dei 3/4 incontri è stabilita dal fisioterapista sulla base della valutazione dei bisogni del caso.

“Le gratificazioni sono tante: un sorriso, un gesto di affetto, le confidenze personali, il constatare che la chiusura iniziale diventa attesa dell’appuntamento successivo.”

Laura, operatrice del progetto Un Tempo per Te

EDUCATORE A DOMICILIO

Il progetto ha l'obiettivo di fornire aiuto e sostegno ai nuclei familiari di persone affette da deterioramento cognitivo utilizzando la figura di un educatore formato e qualificato nell'ambito delle demenze e dell'assistenza a domicilio.

L'educatore, nell'intervento domiciliare, mira a promuovere il mantenimento delle autonomie residue della persona con demenza e a contrastarne, per quanto possibile, il decadimento cognitivo, garantendo, allo stesso tempo, un sostegno e un ausilio alla famiglia, a partire, ad esempio, dall'ascolto o dalla condivisione di consigli utili sul modo di gestire l'ambiente domestico e di comportarsi dinnanzi alle manifestazioni della malattia.

Gli interventi domiciliari prevedono incontri per un massimo di 4 ore e mezzo a settimana e per un massimo di 12 settimane consecutive che devono essere articolate secondo un progetto personalizzato. L'intervento, infatti, si basa su più componenti 'da personalizzare' in sinergia con gli operatori del Centro Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD) e dell'Associazione Alzheimer Rimini considerando, in particolare, fattori quali la predisposizione dell'ambiente domestico/sicurezza e comfort, la movimentazione e l'attività fisica 'adattata' e la stimolazione cognitiva informale.

Il progetto nasce nel 2021 grazie alla collaborazione ed al supporto del Rotary di Rimini con una durata biennale e dall'autunno del 2022 diventa un progetto pilota dell'AUSL Romagna realizzato con il Fondo per il Caregiver.

Intervista a Laura,
collaboratrice

Ciao Laura, sei impegnata sin dalle sue prime attivazioni con il progetto domiciliare Un Tempo per te. Perché, secondo la tua esperienza, è importante continuare a potenziare un aiuto di questo tipo?

I progetti domiciliari sono da incrementare principalmente perché raggiungono quelle persone che non possono, per svariate ragioni, frequentare i Centri sparsi sul territorio. Un altro motivo potrebbe essere che alcuni per questioni caratteriali o per ritrosie personali necessitano di un intervento mirato al domicilio.

Noti una differenza tra chi frequenta i Centri e chi invece ha bisogno di un aiuto domiciliare?

Chi frequenta un centro è più abituato a relazionarsi con gli altri, mentre le persone che visito presso la loro abitazione sono spesso sole in seguito alla perdita del coniuge e si trovano in una fase di rifiuto della socialità. Lo scopo di questi progetti è oltre a portare un sollievo ai familiari, quello di aprire uno spiraglio per l'ingresso di nuove figure nella vita della persona. Potrebbero essere propedeutici alla frequentazione di un centro.

Quali sono state le principali difficoltà affrontate nel dover entrare in intimità con le persone all'interno del loro domicilio? E quali le gratificazioni?

La difficoltà principale quando si entra a casa di una persona è trovare il modo di superare la barriera della diffidenza per costruire una relazione basata sulla fiducia. Le gratificazioni sono tante: un sorriso, un gesto di affetto, le confidenze personali, il constatare che la chiusura iniziale diventa attesa dell'appuntamento successivo. Altra cosa non facile consiste nel trovare le attività più indicate per ognuno; spesso, apparentemente, le persone non manifestano alcun interesse.

Quali sono le qualità più importanti che deve avere chi fa questo tipo di lavoro?

Chi sceglie di fare questo lavoro deve avere una grande capacità di ascolto, forte empatia, il giusto distacco per non lasciarsi travolgere dalle emozioni, il sorriso, la versatilità, il senso dell'umorismo, una buona dose di fantasia ed inventiva e molta discrezione. Ovviamente è necessario conoscere l'Alzheimer.

6 ALTRI PROGETTI E INIZIATIVE

Di seguito le principali iniziative di sensibilizzazione e i progetti organizzati in collaborazione con altre realtà

Il gusto della morbidezza in rete

Per aiutare le tante famiglie che devono assistere un malato con problemi di deglutizione e masticazione, siamo entrati in contatto con l'Associazione di Promozione Sociale IdeaFlavor con sede a Santarcangelo che dal 2013 si occupa di alimentazione per persone con questo tipo di problema e ottenuto un contributo grazie al Bando per i Pazienti di Fondazione Roche.

Abbiamo così realizzato un sito internet dove trovare 80 ricette della tradizione romagnola adattate per chi ha problemi di deglutizione e masticazione.

In questo modo forniremo ai caregiver nuove opportunità di preparazioni sane e facili da realizzare anche in un contesto domiciliare e soprattutto gustose, perché riconosciute in quanto legate ad abitudini alimentari. Il progetto continuerà nel 2023 dove organizzeremo momenti di formazione rivolti ai caregiver. Per approfondire www.ideaflavor.com

Caregiver day

La Regione Emilia Romagna per valorizzare il ruolo spesso invisibile del caregiver familiare celebra la Giornata del Caregiver ogni ultimo sabato del mese di Maggio.
Nel 2022 per sensibilizzare il territorio e aumentare l'attenzione sul problema, abbiamo organizzato una camminata solidale lungo il fiume Marecchia.

La falda al centro

Nasce nella frazione della Falda di Montefiore Conca la nuova sala polivalente 'Lamberto Ciuffoli'; la nuova struttura sarà una 'casa' per le associazioni locali: nel progetto è stata infatti coinvolta la cooperativa sociale Il Maestrale, che gestirà il centro in sinergia con altre realtà del territorio come le cooperative sociali Ca' Santino, Il Gesto, Malatempora Aps, Associazione Alzheimer Rimini e Ali di Farfalle Aps. All'interno della sala è presente uno sportello informativo, il centro socio occupazionale, l'area relax con lo spazio lettura e co-working.

“Un progetto per noi molto importante perché ci permette di parlare di un tema – la disfagia – ancora poco dibattuto ma con un forte impatto sulla qualità della vita di tante famiglie.”

Fabio, referente 'Il Gusto della Morbidezza in Rete'

PerdutaMENTE

Intervento a margine della proiezione del film PerdutaMENTE con la regia di Ivana di Biase e Paolo Ruffini presso il Cinema Tiberio di Rimini.

Il linguaggio della cura - mostra fotografica

Mostra fotografica "Caregiver Day - Il linguaggio della cura" presso la Biblioteca Comunale di Riccione a testimonianza dell'importanza e della bellezza della cura a domicilio. Una mostra fotografica che con delicatezza racconta il mondo della cura a domicilio, realizzata da Formula Servizi alle Persone, CAD e Alzheimer Rimini in collaborazione con l'Ufficio di Piano del Distretto di Riccione.

Traiettorie di cura

Intervento al convegno all'incontro pubblico "Traiettorie di cura degli Anziani tra nuovi bisogni di Assistenza, Riabilitazione e Prevenzione nella societá post pandemica - un'analisi sociologica sul territorio Riminese" organizzato dalla Cooperativa Sociale Società Dolce.

Vorrei andare al mare

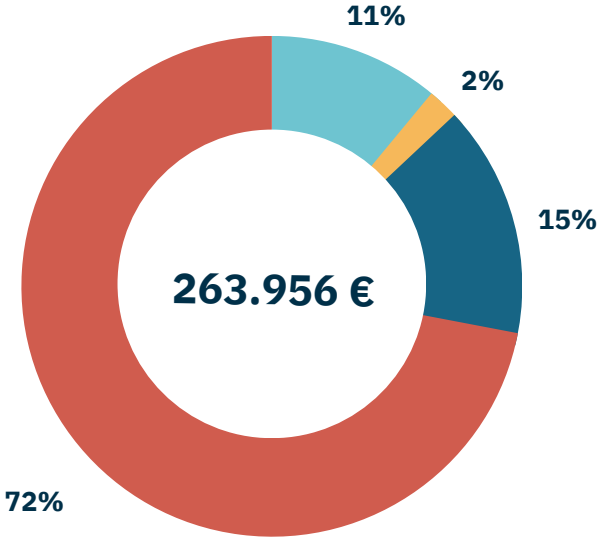
Alzheimer Uniti Marche e Amici di Casa Insieme di Cesena hanno organizzato a Cesenatico una vacanza per due gruppi di persone con demenza. Alzheimer Rimini ha collaborato organizzando per i partecipanti laboratori di canto e di movimento danzato con il Metodo Hobart.

Giornata mondiale dell'Alzheimer

La Giornata Mondiale Alzheimer, istituita nel 1994 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e dall'Alzheimer Disease International (ADI), si celebra il 21 settembre in tutto il mondo per creare una sempre maggiore attenzione e consapevolezza sugli enormi problemi provocati da questa malattia.
Ogni anno riunisce in tutto il mondo malati, familiari e associazioni Alzheimer. In occasione di questa giornata, abbiamo partecipato all'iniziativa "Affrontare Insieme l'Alzheimer" organizzata dal Comune di Verucchio presso il Centro Valmarecchia dove presso il Caregiver Point abbiamo portato la nostra testimonianza e dato informazioni sui nostri servizi.

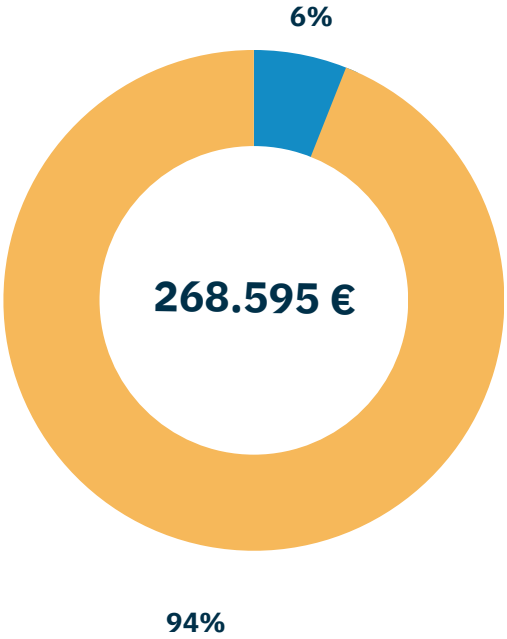
7 IL BILANCIO

RICAVI E COSTI



Proventi e ricavi

- **PERSONE**
  quote sociali, quote di compartecipazione, erogazioni liberali
- **5X1000**
- **AZIENDE E FONDAZIONI**
- **ENTI PUBBLICI**



Oneri e costi

- **COSTI GENERALI**
  Spese per attività di amministrazione, raccolta fondi, comunicazione e gestione dell'Associazione
- **SOLLIEVO E ASSISTENZA**
  Costi relativi ai progetti dell'Associazione

“Prendersi cura del caregiver insieme alla persona con Alzheimer per noi è fondamentale, perché un caregiver che si sente abbandonato e incompreso correrà il rischio di stressarsi e di non riuscire a fornire un'assistenza adeguata”

Giorgio, Presidente

STATO PATRIMONIALE

al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	3.250	9.349
Totale immobilizzazioni materiali	3.250	9.349
Totale immobilizzazioni (B)	3.250	9.349
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.332	98.662
Totale crediti verso enti pubblici	132.332	98.662
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	15.200
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	15.200
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	18	12
Totale crediti tributari	18	12
Totale crediti	132.350	113.874
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	98.757	67.365
3) danaro e valori in cassa	4.348	3.623
Totale disponibilità liquide	103.105	70.988
Totale attivo circolante (C)	235.455	184.862
D) Ratei e risconti attivi (D)	**2.615**	**2.843**
Totale attivo	**241.320**	**197.054**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	143.295	158.688
Totale patrimonio libero	143.295	158.688
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	-4.639	-15.394
Totale patrimonio netto (A)	138.656	143.294
D) Debiti		
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	980
Totale debiti verso altri finanziatori	0	980
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.544	51.521
Totale debiti verso fornitori	80.544	51.521
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.068	1.160
Totale debiti tributari	2.068	1.160
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-1	0
Totale altri debiti	-1	0
Totale debiti (D)	82.611	53.661
E) Ratei e risconti passivi (E)	**20.053**	**99**
Totale passivo	**241.320**	**197.054**

RENDICONTO GESTIONALE

al 31/12/2022

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.744,00	6.482,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	960,00	700,00
2) Servizi	251.172,00	246.100,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Erogazioni liberali	30.082,00	22.001,00
5) Ammortamenti	6.099,00	6.099,00	5) Proventi del 5 per mille	5.679,00	5.723,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	4.301,00	19.700,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	1.110,00	549,00	8) Contributi da enti pubblici	222.811,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	194.544,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	100,00	2.122,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	267.125,00	259.230,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	263.933,00	244.790,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	**-3.192,00**	**-14.440,00**
B) Costi e oneri da attività diverse			**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	1.472,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) oneri diversi di gestione	0,00	0,00			
8) rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività diverse	1.472,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	**-1.472,00**	**0,00**

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	2.010,00
3) Altri oneri	0,00	2.876,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00	2.876,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00	2.010,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	**0,00**	**-866,00**
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**		
1) Su rapporti bancari	-2,00	136,00	1) Da rapporti bancari	23,00	0,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	48,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-2,00	136,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	23,00	48,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	**25,00**	**-88,00**
E) Costi e oneri di supporto generale			**E) Proventi di supporto generale**		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) servizi	0,00	0,00	2) altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) personale	0,00	0,00			
5) ammortamenti	0,00	0,00			
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) altri oneri	0,00	0,00			
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri di supporto generale	0,00	0,00	Totale proventi di supporto generale	0,00	0,00
Totale oneri e costi	**268.595,00**	**262.242,00**	**Totale proventi e ricavi**	**263.956,00**	**246.848,00**
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	**-4.639,00**	**-15.394,00**
			Imposte	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	**-4.639,00**	**-15.394,00**

Costi figurativi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi figurativi	31/12/2022	31/12/2021
1) da attività di interesse generale	89.568,00	0,00	1) da attività di interesse generale	1.596,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale costi figurativi	**0,00**	**0,00**	**Totale proventi figurativi**	**0,00**	**0,00**

8 COSA PUOI FARE

Donazioni

5x1000

Bomboniere solidali

Donazione in memoria

Testamento solidale

Runner solidale

Aziende

DONAZIONI

Grazie alle donazioni di persone, enti, fondazioni e aziende riusciamo a portare assistenza e sollievo nelle case di tante famiglie della provincia di Rimini con una persona con demenza.

Con la nostra tessera sostenitore puoi stare vicino a chi ha più bisogno!

Per diventare sostenitori di Alzheimer Rimini e ricevere la nostra tessera, è richiesta una donazione di almeno 30 €.

La tessera di Alzheimer Rimini consente di usufruire di uno sconto del 10% su tutti i suoi prodotti e servizi presso i negozi ADJUTOR, azienda specializzata nel commercio di ausili e articoli sanitari e ortopedici.

Il tuo aiuto è importante!

Dona su www.alzheimerrimini.net
o con bonifico bancario
(IT13A0623024202000043773880)

“Per le persone fragili e indifese che soffrono di questa malattia, che a poco a poco ti toglie il contatto con ciò che ti circonda. Perchè si sentano meno isolate e più protette”

Roberta, donatrice

5X1000

Il 5x1000 è la possibilità di destinare una piccola parte del tuo Irpef (cioè lo 0,5% delle imposte sul reddito delle persone fisiche) come contributo di solidarietà a un'organizzazione non profit. Destinare il tuo 5×1000 ad Alzheimer Rimini è semplice: basta una firma! In sede di dichiarazione dei redditi, nel riquadro destinato al sostegno del volontariato inserisci il nostro codice fiscale: 91032920406.

Assegnare il 5×1000 a Associazione Alzheimer Rimini non costa nulla!

Nel caso non scegliessi un ente a cui destinarlo, la quota verrà comunque prelevata e rimarrà allo Stato.

BOMBONIERE SOLIDALI

In occasione di un evento importante, come il matrimonio o la laurea, scegli le nostre bomboniere solidali.
I fiori, con i loro colori e profumi, possono suscitare forti emozioni e aiutare le persone con Alzheimer a riattivare i sensi e stimolare i ricordi. Per questo abbiamo deciso di realizzare una bomboniera floreale caratterizzata dai colori di diverse piante e fiori selvatici e da un biglietto personalizzato.

In alternativa puoi scegliere una raccolta fondi personale. In questo modo ogni invitato potrà decidere di fare una donazione come regalo. Creeremo una pagina dedicata al tuo evento da condividere con gli invitati.

RUNNER SOLIDALI

Un runner solidale è un persona che ha deciso di offrire il proprio contributo per aiutare le persone con Alzheimer e le loro famiglie abbinando alla sfida sportiva, quella solidale.

In occasione per esempio di una corsa o di una maratona, apri una campagna di raccolta fondi personale sul sito di Rete del Dono, fissa un obiettivo di raccolta e condividilo con la tua squadra e con i tuoi amici perché ti aiutino a raggiungerlo!

Noi ti aiuteremo ad aprire la tua raccolta fondi, ti seguiremo e promuoveremo la tua campagna e ringrazieremo chi deciderà di fare una donazione.

Vogliamo ringraziare Giulia Carpani che nel corso del 2022 in occasione della sua partecipazione al Master in Fundraising dell'Università di Bologna ha proposte nuove strategie di raccolta fondi per l'Associazione Alzheimer Rimini tra cui quella dei runner solidali! Grazie!

Gioele e la sua squadra sono stati runner solidali per Alzheimer Rimini in occasione della Rimini Marathon. Questa è la loro storia:

Gioele, l'anima del gruppo, è un ragazzo di 30 anni disabile dalla nascita e costretto sulla sedia a rotelle. È bellissimo, molto intelligente e competitivo. La sua splendida famiglia lo mette in condizione di godere il più possibile dell'aria aperta e delle esperienze sportive.
Quando lo spingiamo su di una speciale carrozzina realizzata per lui a partire dalla sedile di un'auto da rally e superleggera, lo mettiamo al centro della scena.
Apparteniamo a diverse società sportive, ma chi spinge Gioele si sveste della propria divisa e indossa il costume scelto. Siamo stati cappuccetti con il lupo, spagnole con il matador, supereroi,...
Il messaggio è evidente: nessuno è diverso perché lo siamo tutti e mettersi a disposizione di chi ne ha bisogno è un valore immenso. Vedere Gioele gioire della festa che ha intorno è impagabile.

Gioele's Team!

Abbiamo scelto di aderire alla vostra campagna perché mia mamma ha la malattia di Alzheimer e conosco il vostro lavoro.

Monica, Gioele's Team

DONAZIONE IN MEMORIA

Con una donazione in memoria puoi continuare a tenere vivo il ricordo di una persona cara e allo stesso tempo sostenere le persone con Alzheimer e le loro famiglie.

Grazie al tuo gesto potremo andare a casa di sempre più famiglie in difficoltà e portar loro un po'di sollievo grazie ai nostri progetti a domicilio.

Puoi scegliere a quale progetto destinare la tua donazione in memoria; il tuo aiuto si potrà quindi trasformerà in laboratori di musicoterapia o di fisioterapia o potrà essere destinato al progetto "Un Tempo per te" a sostegno di chi ogni giorno si prende cura di una persona con demenza.

TESTAMENTO SOLIDALE

Fare un lascito solidale significa ricordare nel proprio testamento, in qualità di erede, uno o più enti del Terzo settore, destinando a loro la totalità o una parte del patrimonio senza però ledere in alcun modo i diritti legittimi dei propri cari e familiari.
Il lascito solidale racconta chi sei e i valori che per te sono importanti. Non bisogna avere grandi patrimoni, anche il più piccolo dei lasciti solidali può essere di grande impatto per chi, in futuro, avrà bisogno di un aiuto.

Abbiamo realizzato una guida per cercare di rispondere in modo semplice alle più frequenti domande sul testamento solidale e per fornire tutte le informazioni che servono per una scelta consapevole.
Puoi scaricare la guida dal nostro sito o richiederla al numero 331 828 3103.

Con il patrocinio e la collaborazione del Consiglio Nazionale del Notariato

CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO

AZIENDE

La responsabilità sociale d'impresa comprende tutte quelle azioni realizzate da aziende piccole e grandi al fine di aiutare sia i propri dipendenti che la comunità esterna e il sostegno alle famiglie con persone con Alzheimer è una dimostrazione concreta di quanto la tua azienda ha nei propri principi costitutivi l'attenzione al nostro territorio.

Sono tante le possibilità di partnership con Alzheimer Rimini, per esempio facendo una donazione in denaro, una donazione di beni o servizi oppure coinvolgendo i propri clienti e dipendenti a donare o devolvere il loro 5x1000.

In alternativa, la tua azienda può decidere di donare una percentuale dei ricavi di un proprio prodotto a un nostro specifico progetto.

Oltre ad un ritorno di immagine, tutte le donazioni sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi, in particolare alle donazioni in denaro e in beni si applica la deducibilità fino ad un massimo del 10% del reddito complessivo dichiarato, senza limiti assoluti.

Insieme possiamo pensare alla migliore modalità di collaborazione, aiutare tante famiglie e dare valore alla tua azienda.

RomagnaBanca Credito Cooperativo

Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini

ADJUTOR OFFICINE ORTOPEDICHE

Amitek®

SIMBIOSI comunicazione d'insieme

Fondazione Roche

Rotary Club Rimini

Con la collaborazione di:

Distretto Socio Sanitario di Riccione

Distretto Socio Sanitario di Rimini

Unione di Comuni Valmarecchia

Comune di Rimini

Comune di Bellaria Igea Marina

Insieme a:

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
CDCD
Centro per i disturbi cognitivi e demenze
Rimini

MEETINGDEM

A.S.P. VALLONI MARECCHIA

idea flavor
salute nel gusto

Danza & Teatro
movimento centrale

ASSOCIAZIONE CULTURALE
PARCO degli ARTISTI
SORRIDOLIBERO

VIETATO CANCELLARE!
AMA BIELLA
Associazione Malattia di Alzheimer

Sorridolibero
Associazione culturale no profit

VolontaRomagna ODV

Revisione testi:
Fabio Bertaccini

Grafica e impaginazione:
Giulia Pompinetti

Foto originali:
Dorin Mihai

Altre immagini:
Freepik; Depositphotos; Pexels

alzheimer
rimini

Associazione Alzheimer Rimini ODV
Via Covignano, 238 – 47923 Rimini
tel. 0541 28142 - cell. 331 8283103
alzheimer.rimini
www.alzheimerrimini.net
info@alzheimerrimini.net